



15 LUG. 2014

Nell'anno **duemilaquattordici**, addì **15 luglio alle ore 16.05**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0041549 del 10.07.2014, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Antonello Biagini; i **consiglieri**: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificata: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S

D.201/14
ATTIVITÀ
DI DIDATTICHE
8.1



15 LUG. 2014

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa
(Francesco Di Santo)

OFFERTA FORMATIVA PER L'A.A. 2014-2015: COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE BANDI A TITOLO RETRIBUITO E GRATUITO.

Il Presidente comunica che la Commissione Didattica di Ateneo nella seconda metà di giugno ha esaminato le richieste di copertura degli insegnamenti mediante bandi a titolo retribuito e a titolo gratuito presenti nella programmazione della didattica erogata per l'anno accademico 2014-2015, inserita nel SIAD-GOMP ed inviata al MIUR entro il 15 maggio 2014 approvando, nella seduta del 27 giugno 2014, la seguente relazione:

"Anche quest'anno la Commissione Didattica di Ateneo, in costante rapporto con l'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio e con il Pro-Rettore alla valutazione della didattica prof. Masini, ha individuato il fabbisogno di bandi, sia a titolo gratuito sia a titolo retribuito, per l'anno accademico 2014/2015, a partire dalle richieste inserite in SIAD-GOMP. Si ricorda che già nel biennio precedente il riparto delle risorse per la didattica integrativa è avvenuto sulla base della procedura varata nel 2012, volta alla razionalizzazione di questo delicato comparto dell'offerta formativa, in primo luogo dando preliminare certezza alle strutture circa le risorse disponibili (sia quanto a contratti gratuiti – nel limite del 5% del corpo docente di ruolo, a termini di legge –, sia quanto ad ammontare dei CFU finanziabili con risorse di Ateneo per i contratti retribuiti – nel rispetto del valore minimo di € 25,00 lordi per ora di insegnamento che, tenuto conto degli oneri a carico dell'Ente e dell'equivalenza 1 CFU = 8 ore di didattica frontale, conduce a un costo di € 275,36 per CFU –).

Sulla base delle risultanze CINECA utilizzate per il calcolo del DID, i docenti in servizio in Sapienza al 14/05/2014 risultano 3877; sono pertanto possibili 194 contratti a titolo gratuito.

Lo stanziamento per la didattica integrativa nel bilancio preventivo 2014 (invariato rispetto all'anno precedente) è pari a € 500.000,00, cui si aggiungono ulteriori € 35.000,00, destinati a contratti sostitutivi per corsi tenuti da docenti in aspettativa obbligatoria (mandato parlamentare, ecc.) e la quota-parte dei fondi per i corsi internazionali che le singole strutture decideranno di destinare al finanziamento di contratti per corsi erogati in lingua straniera. Con riguardo ai fondi per i docenti in aspettativa obbligatoria, la Commissione segnala l'assoluta necessità di addivenire ad un chiarimento circa gli importi sostitutivi che devono essere resi disponibili per le strutture: se si trattasse di € 5.000 per ogni posizione (a prescindere dal numero di CFU effettivamente



(Franco Di Sano)

erogati), potrebbe venirsi a creare una evidente disparità di trattamento rispetto a tutti gli altri contratti a titolo oneroso, che sono retribuiti proporzionalmente al numero di CFU erogati (€ 275,36 x CFU). La Commissione ritiene che tutti i contratti debbano essere retribuiti in misura proporzionale al numero di CFU erogati e rileva che, in tal modo, la somma di € 35.000 stanziata per i contratti su posizioni di docenti in aspettativa obbligatoria consentirebbe di coprire un maggior numero di posizioni (ad esempio, 14 moduli da 9 CFU ciascuno).

Un ulteriore problema di carattere generale (già emerso lo scorso anno) consiste in alcune incertezze interpretative circa la possibilità di conferimento di contratti a docenti di altri Atenei, in assenza di apposite convenzioni (prassi seguita da alcune Facoltà, ma che in altre aveva suscitato dubbi). Al riguardo, lo scorso anno era intervenuto uno scambio di pareri tra l'Area Risorse Umane, l'allora Preside della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali e il Presidente della Commissione Didattica di Ateneo.

Mentre la nota del Direttore dell'Area Risorse Umane del 25/7/2013 stabiliva una connessione tra il disposto dell'art. 6 e quello dall'art. 23 della L. 240/2010, ad avviso del Presidente della Commissione Didattica di Ateneo "l'art. 6¹ e l'art. 23² della L. 240/2010 disciplinano fattispecie diverse: il primo riguarda infatti lo stato giuridico dei professori e dei ricercatori universitari, il secondo i contratti per attività di insegnamento.

L'art 6 riguarda il caso in cui il professore/ricercatore svolga attività presso altro Ateneo con implicazioni sulla ripartizione del carico didattico e degli

¹ Art. 6 c.11 – *"I professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse. La convenzione stabilisce altresì, con l'accordo dell'interessato, le modalità di ripartizione tra i due atenei dell'impegno annuo dell'interessato, dei relativi oneri stipendiali e delle modalità di valutazione di cui al comma 7..."*

² Art. 23 c.1 – *"Le università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, possono stipulare contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, a titolo gratuito o oneroso, per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, che siano dipendenti da altre amministrazioni, enti o imprese, ovvero titolari di pensione, ovvero lavoratori autonomi in possesso di un reddito annuo non inferiore a 40.000 euro lordi..."*

Art. 23 c. 2 – *"Fermo restando l'affidamento a titolo oneroso o gratuito di incarichi di insegnamento al personale docente e ricercatore universitario, le università possono, altresì stipulare contratti a titolo oneroso, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali..."*



(Franco Di Sano)

(un)

oneri stipendiali: non vi è dubbio che ciò possa avvenire esclusivamente in forza di specifiche convenzioni.

Di tutt'altra natura è invece l'impegno richiesto a un professore/ricercatore cui viene affidato un incarico di insegnamento in virtù dell'art 23: trattasi, infatti, in questo caso, di affidamento di un incarico aggiuntivo (a titolo gratuito o oneroso) al professore/ricercatore, che non ha alcun riflesso sullo stato giuridico dello stesso, ma si configura come un impegno aggiuntivo rispetto all'ordinario carico didattico richiesto al professore/ricercatore. Peraltro, non vi è dubbio che un professore/ricercatore universitario, a prescindere dall'Ateneo nel quale presta servizio, possa rientrare tra le figure di '*alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, che siano dipendenti da altre amministrazioni*' (art. 23 c.1); inoltre, il c. 2 preliminarmente ribadisce: '*Fermo restando l'affidamento a titolo oneroso o gratuito di incarichi di insegnamento al personale docente e ricercatore universitario...*' senza circoscrivere in alcun modo tale affermazione al solo Ateneo di appartenenza dell'interessato. Escludere i professori e i ricercatori universitari in servizio presso Atenei diversi da quello che emana il bando dalla possibilità di partecipare al bando stesso andrebbe a violare ... il principio di uguaglianza di tutti i cittadini, costituzionalmente garantito. Conclusivamente, ritengo pertanto che non sussista alcun profilo di illegittimità nella prassi adottata da altre Facoltà di questo Ateneo che, ove necessario e ritenuto opportuno, conferiscono contratti annuali di insegnamento, ai sensi dell'art. 23 L. 240/2010 (c.1 o c.2) a docenti in servizio presso altri Atenei, fermo restando che deve trattarsi appunto di conferimento ai sensi del predetto articolo e non di attività che si riverbera sullo stato giuridico degli stessi, nel qual caso si ricadrebbe nella fattispecie di cui all'art. 6 c.11 della L. 240/2010" (nota del 12/9/2013).

La Commissione Didattica di Ateneo, nella seduta del 5/6 u.s., all'unanimità ha fatto propria la posizione del Presidente, ribadendo al tempo stesso che tali contratti vanno comunque ad incidere sul numero complessivo di contratti possibili (se gratuiti) o sull'ammontare di CFU erogabili a contratto (se retribuiti).

Inoltre, anche quest'anno tra le richieste ne risultano un certo numero (circa 24) la cui motivazione è l'attesa del rinnovo del contratto a ricercatori a tempo determinato (RTD), nominativamente indicati. Come lo scorso anno, la Commissione ha deciso di richiedere ai Direttori dei Dipartimenti cui fanno riferimento i Corsi di studio nei quali sono previsti gli insegnamenti affidati a RTD in attesa di rinnovo del contratto un formale impegno a coprire tali corsi senza oneri per l'Ateneo nella deprecata ipotesi di mancato rinnovo del contratto. A fronte di tale impegno, tutte le richieste di questo tipo sono state



espunte dal conteggio dei bandi a titolo gratuito o retribuito richiesti e trasferite tra i bandi retribuiti su altri fondi.

Tanto premesso, ad una prima analisi, effettuata dopo la chiusura della programmazione reale da parte delle strutture, è emerso il quadro riportato in Tab. 1, che è stato esaminato dalla Commissione Didattica di Ateneo nella riunione del 5/6 u.s. **Si ricorda che tutte le richieste di bando pervenute sono sotto la responsabilità della struttura didattica che ha avanzato la richiesta e, nel caso di richiesta di bando successiva ad un rifiuto per una richiesta su SSD, anche della struttura che ha opposto il rifiuto, alla quale spetta il compito di verificare la compatibilità con i carichi didattici dei docenti del SSD presenti in Ateneo.**

Le richieste per bandi gratuiti o retribuiti sul fondo generale di Ateneo per la didattica integrativa, seppure inferiori a quelle dell'anno precedente, eccedevano comunque le disponibilità.

Tra le richieste di bandi a titolo gratuito ve ne erano 34 su moduli da 1 solo CFU (15 dei corsi delle classi delle professioni sanitarie e 19 dei corsi di classe LM-41) e 19 su moduli da 2 CFU (11 dei corsi delle classi delle professioni sanitarie, 6 dei corsi di classe LM-41 e 2 di un corso di LM-4cu). Al fine di migliorare in misura significativa il quadro delle compatibilità, la Commissione ha chiesto alle strutture che le richieste per moduli da 1 o 2 CFU venissero trasformate in richieste ad altro titolo, sottolineando che, anche qualora fossero state tutte trasformate in richieste di bandi a titolo oneroso (gravanti, quindi, sul fondo di Ateneo che si sta qui ripartendo), ciò avrebbe comportato la destinazione a tali bandi di una somma di poco meno di € 20.000, a fronte della quale si sarebbero liberate ben 53 posizioni per contratti a titolo gratuito di maggiore consistenza in termini di CFU, operazione che avrebbe consentito il rientro del numero di richieste per contratti a titolo gratuito nel tetto dei 194 (5% dei docenti in servizio).

Per le richieste a titolo retribuito, il loro integrale soddisfacimento avrebbe comportato un onere di circa 575.000 euro, che sarebbero saliti a 595.000 con l'eventuale integrale "transito" tra i contratti retribuiti di tutti quelli da 1 o 2 CFU richiesti come gratuiti.



15 LUG. 2014

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa
(Franco Di Sano)

Tabella 1 – Richieste di bandi per l'a.a. 2014-15 (export del 28/5/2014)

Facoltà	Bandi gratuiti		Bandi retribuiti		Bandi retribuiti su altri fondi		Totale	
	N.	CFU	N.	CFU	N.	CFU	N.	CFU
ARCHITETTURA	16	104	46	256	3	20	65	380
ECONOMIA	10	78	23	153	9	75	42	306
FARMACIA E MEDICINA	11	17	85	203	18	37	114	257
<i>di cui: professioni sanitarie</i>	9	12	59	120	16	26		
GIURISPRUDENZA	17	156	8	54	4	24	29	234
INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE	39	270	49	248	10	63	98	581
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA	25	126	38	189	3	18	66	333
LETTERE E FILOSOFIA	32	219	45	328	24	156	101	703
MEDICINA E ODONTO-IATRIA	28	51	61	146	11	21	100	218
<i>di cui: professioni sanitarie</i>	6	10	52	130	8	15		
MEDICINA E PSICOLOGIA	34	91	120	302	4	15	158	408
<i>di cui: professioni sanitarie</i>	16	32	105	233	2	3		
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	19	105	27	116	5	24	51	245
SCIENZE POLITICHE SO-CIOLOGIA COMUNICA-ZIONE	6	45	18	94	0	0	24	139
TOTALE	237	1262	520	2089	91	453	848	3804
TOTALE RICHIESTE INIZIALI ANNO ACADEMICO 2013-14	293	1313	535	2156	33	155	861	3624

Nella Tab. 2 si è operato un confronto, a livello di Facoltà, tra quanto effettivamente autorizzato per l'a.a. 2013-2014 (S.A. del 16 luglio 2013) e le richieste iniziali avanzate per l'a.a. 2014-2015.



15 LUG. 2014

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa
(Franco Di Sano)

Tabella 2 – Comparazione tra le attribuzioni per l'a.a. 2013-14 e le richieste per l'a.a. 2014-2015

Facoltà	Bandi gratuiti (N.)			Bandi retribuiti (CFU)		
	2013- 14	2014- 15	Differenz e	2013- 14	2014- 15	Differenz e
ARCHITETTURA	24	16	- 8	168	256	+ 88
ECONOMIA	9	10	+ 1	159	153	- 6
FARMACIA E MEDICINA	1	11	+ 10	208	203	- 5
<i>di cui: professioni sanitarie</i>	0	9		128	120	
GIURISPRUDENZA	16	17	+ 1	18	54	+ 36
INGEGNERIA CIVILE E INDU- STRIALE	30	39	+ 9	211	248	+ 37
INGEGNERIA DELL'INFOR- MAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA	17	25	+ 8	144	189	+ 45
LETTERE E FILOSOFIA	28	32	+ 4	245	328	+ 83
MEDICINA E ODONTOIATRIA	3	28	+ 25	162	146	- 16
<i>di cui: professioni sanitarie</i>	2	6		144	130	
MEDICINA E PSICOLOGIA	37	34	- 3	244	302	+ 58
<i>di cui: professioni sanitarie</i>	25	16		178	233	
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	20	19	- 1	74	116	+ 42
SCIENZE POLITICHE SOCILOGIA COMUNICAZIONE	4	6	+ 2	91	94	+ 3
TOTALE	189	237	+ 48	1724	2089	+ 365

A valle della riunione del 5 giugno, i componenti docenti della Commissione Didattica di Ateneo si sono attivati presso i rispetti Presidi e Direttori di Dipartimento, al fine di ridurre numero ed entità delle richieste. Si ricorda che, per i vincoli imposti dal sistema a livello nazionale ed essendo ormai chiusi i Manifesti e la programmazione reale per l'a.a. 2014-15, nell'immediato tale riduzione è potuta avvenire solo mediante l'indicazione di un nominativo di un docente³ (PO, PA, RU, RTD, docente in convenzione

³ Come indicato nella nota del 3 febbraio u.s. del Direttore dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio, la modalità di copertura di ciascun insegnamento doveva essere correttamente indicata in fase di definizione della programmazione didattica reale (scadenza per l'inserimento in banca dati CINECA 15 maggio 2014), precisando che "tutti i dati saranno inviati al MIUR/ANVUR e non sarà possibile effettuare modifiche successive se non espressamente disposte dal MIUR".



ente/sanità); peraltro, in sede di revisione, alcune strutture hanno individuato la possibilità di prevedere qualche mutuazione da bando e tali posizioni sono state comunque espunte dai conteggi successivi. Inoltre, sono emerse 35 ulteriori posizioni⁴, erroneamente caricate in GOMP sotto l'etichetta "contratto di insegnamento" o "assegnista di ricerca" (e, come tali, non presenti nell'export "bandi" del 28/5/2014); tutte queste posizioni sono state corrette e riconsiderate tra le richieste di bando.

E' stato altresì possibile variare la tipologia di contratto richiesto.

Sono inoltre pervenute da alcune Facoltà richieste aggiuntive di bandi, inizialmente non previsti, e/o richieste di modifica dell'articolazione interna in moduli di qualche insegnamento; di tali richieste, come peraltro già in passato, non si è potuto tenere conto, in quanto avrebbero modificato la programmazione didattica reale, chiusa ormai da oltre un mese.

In una visione prospettica, si deve mirare ad una più attenta definizione, già in sede di programmazione 2015-16, dei Manifesti (soprattutto quanto agli insegnamenti inseriti in gruppi opzionali e privi di copertura con docenza interna) e della programmazione didattica reale (con particolare riguardo alla corretta indicazione delle mutuazioni/fruizioni).

L'operazione quest'anno non ha conseguito i risultati sperati, ed infatti, nella riunione del 23 giugno, la Commissione ha rilevato che i totali (200 bandi gratuiti e 2002 CFU retribuiti) risultavano ancora incompatibili con le risorse disponibili, presentando un eccesso di 6 contratti gratuiti e una necessità di risorse finanziarie superiore del 10% circa rispetto a quanto effettivamente disponibile. Si è reso perciò indispensabile richiedere un ulteriore intervento alle strutture, riservandosi, nel caso permanessero eccedenze rispetto alle disponibilità, di procedere ad un ridimensionamento delle richieste, in base ai seguenti criteri⁵:

- garantire ad ogni Facoltà un numero di CFU retribuiti non inferiore a quello dell'a.a. 2013-14;
- provvedere a ridurre le richieste in aumento intervenendo, in primo luogo, sulle richieste di bandi su SSD per i quali risulta presente in Ateneo un significativo numero di docenti (PO + PA) che possono farsi

⁴ 12 della Facoltà di Farmacia e Medicina, 3 della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, 11 della Facoltà di Lettere e Filosofia e 9 della Facoltà di Medicina e Odontoiatria.

⁵ Approvati all'unanimità nella riunione del 23 giugno 2014.



15 LUG. 2014

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa
(Franco Di Sano)

carico dei corsi per i quali è stato richiesto il bando⁶. Tale orientamento della Commissione (che ha condotto alla proposta di ripartizione di cui alla successiva Tab. 4) necessita peraltro di una precisa e vincolante indicazione in tal senso da parte del Senato Accademico, volta a sancire il principio del riferimento ad una "didattica di Ateneo";

- qualora ciò risultasse insufficiente, trasferire d'ufficio tra i "bandi retribuiti su altri fondi" quelli relativi a insegnamenti opzionali.

Alla luce di questi criteri, si è proceduto ad una ulteriore revisione, che ha portato alla situazione illustrata nella Tab. 3.

Tabella 3 – Richieste di bandi per l'a.a. 2014-15 (situazione aggiornata al 27 giugno)

Facoltà	Bandi gratuiti		Bandi retribuiti		Bandi retribuiti su altri fondi *		Totale	
	N.	CFU	N.	CFU	N.	CFU	N.	CFU
ARCHITETTURA	20	135	42	225	3	20	65	380
ECONOMIA	10	78	23	153	9	75	42	306
FARMACIA E MEDICINA	2	5	103	239	15	32	120	276
<i>di cui: professioni sanitarie</i>	0	0	71	142	14	24		
GIURISPRUDENZA	17	156	7	48	4	24	28	228
INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE	35	252	44	209	14	81	93	542
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA	24	114	33	168	1	6	58	288
LETTERE E FILOSOFIA	32	213	38	274	32	195	102	682
MEDICINA E ODONTOIATRIA	8	17	73	176	12	23	93	216
<i>di cui: professioni sanitarie</i>	2	4	64	156	6	11		

⁶ Si sono presi a riferimento i dati contenuti nell'export del 28/5/2014 ("numero docenti con cfu residui almeno pari al numero cfu richiesti"), rettificati solo in presenza di puntuale e documentata indicazione da parte dei Direttori di Dipartimento interessati. Si segnala comunque la non piena affidabilità di tali dati, cosa che ha indotto la Commissione a proporre la decurtazione solo in presenza di un numero significativo di posizioni con disponibilità di CFU.



MEDICINA E PSICOLOGIA	35	146	106	207	6	17	147	370
<i>di cui: professioni sanitarie</i>	20	99	96	159	4	5		
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	19	111	17	76	6	30	42	217
SCIENZE POLITICHE SOCILOGIA COMUNICAZIONE	6	45	18	94	1	9	25	148
TOTALE	208	1272	504	1869	103	512	815	3653

* inclusi i rinnovi RTD

Alla luce di questi dati, onde rientrare nei limiti delle disponibilità, la Commissione ha provveduto a riallocare tra i bandi retribuiti 14 richieste di bando gratuito per corsi delle professioni sanitarie della Facoltà di Medicina e Psicologia (3 da 1 CFU e 11 da 2 CFU) e a ridurre il numero di CFU finanziabili in tutti i casi in cui sono risultati presenti, nel SSD oggetto di richiesta di bando retribuito, più di 3 docenti con cfu residui almeno pari al numero di cfu richiesti a bando: in questo caso, sono stati messi a confronto il numero di CFU finanziati lo scorso anno accademico e quello ottenuto sottraendo dal numero dei CFU richiesti per il 2014-15 tutti i CFU richiesti su SSD sui quali sono presenti in Ateneo 4 o più docenti con un carico didattico compatibile con l'assunzione di un ulteriore carico didattico (insegnamento/modulo). Ad ogni Facoltà è stato attribuito il maggiore fra i due, rettificato in aumento nei limiti delle esigue disponibilità residue emerse dal precedente riparto. La Commissione ha infine approvato all'unanimità la proposta di riparto illustrata nella Tab. 4, che sottopone al Senato Accademico. I 1807 CFU retribuiti proposti corrispondono ad un impegno di spesa di € 497.575,52.

Tab. 4 – Richieste per l'a.a. 2014-15: proposta di riparto e confronto con le assegnazioni per l'a.a. 2013-14

Facoltà	A.a. 2013-14		A.a. 2014-15	
	Bandi gratuiti (N.)	CFU retribuiti finanziati	Bandi gratuiti (N.)	CFU retribuiti proposti dalla Commissione
ARCHITETTURA	24	168	20	225-18 = 207
ECONOMIA	9	159	10	153
FARMACIA E MEDICINA	1	208	2	239-27= 212
GIURISPRUDENZA	16	18	17	48



INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE	30	211	35	209
INGEGNERIA DELL'INFOMAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA	17	144	24	168-9 = 159
LETTERE E FILOSOFIA	28	245	32	274-23 = 251
MEDICINA E ODONTOIATRIA	3	162	8	176-10 = 166
MEDICINA E PSICOLOGIA	37	244	35-14 = 21	207+25 = 232
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	20	74	19	76
SCIENZE POLITICHE SOCIO-LOGIA COMUNICAZIONE	4	91	6	94
TOTALE	189	1724	194	1807

Come già segnalato lo scorso anno, la Commissione ritiene che vi siano ancora margini di razionalizzazione, con particolare riguardo a:

- più attento utilizzo delle mutuazioni/fruizioni in sede di programmazione didattica reale. Al riguardo si ricorda che le **modifiche tardive delle richieste di bando in mutuazioni da bando sono state espunte dal computo dei bandi ma, se il MIUR non consentirà di inserire nel sistema tali modifiche, occorrerà replicare il nominativo del docente a contratto, pur restando unico il contratto stesso;**
- valutazione dei carichi didattici individuali per ciascun SSD, ponderati con l'utenza del corso (per i carichi aggiuntivi in termini di assistenza agli studenti e numero di esami che ne derivano, per i corsi a più elevata utenza - nei fatti spesso superiore alle soglie per gli sdoppiamenti fissate dal MIUR -). In questa ottica, si ribadisce ancora una volta la necessità che, per ciascun SSD, sia primariamente assicurata la copertura dei corsi obbligatori (soprattutto di base) in una logica complessiva di Ateneo;
- posizione del corso all'interno del percorso formativo (obbligatorio/opzionale), soprattutto laddove i bandi riguardino corsi opzionali ad utenza molto circoscritta;

15 LUG. 2014

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa
(Franco Di Sano)



- CFU complessivamente offerti da ciascun corso di studio: i casi di sforamento delle soglie fissate dal S.A. (maggiorate del 10%) sono piuttosto limitati, pur se in lieve aumento rispetto allo scorso anno, a causa di un più massiccio ricorso all'articolazione interna in curricula. Si invitano i corsi di laurea e di laurea magistrale in questa situazione (prevalentemente delle Facoltà di Economia e di Lettere e Filosofia) ad avviare una attenta riflessione sull'effettiva necessità di un'offerta così ampia e, in ogni caso, si chiede loro di fornirne adeguata motivazione in sede di definizione dei Manifesti per l'a.a. 2015-16;
- bandi gratuiti su corsi tenuti in passato da docenti oggi in quiescenza ma disponibili ad impegnarsi ancora nell'attività didattica; a tali docenti va il sentito ringraziamento di tutta la Commissione per l'impegno che continuano a profondere a favore di ormai svariate coorti di studenti. La Commissione rileva però con preoccupazione che il fenomeno appare in crescita e rischia, nel medio-lungo termine, di compromettere la sostenibilità di alcuni corsi di studio.

La Commissione ricorda, infine, che tutte le variazioni operate dalle strutture didattiche sulle richieste di bando per rientrare nel budget di Ateneo dovranno essere inserite nel GOMP dai Manager Didattici di Facoltà o da altro delegato della Facoltà stessa in collaborazione con i competenti uffici dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo studio.”

Con riferimento alla relazione della Commissione Didattica di Ateneo ed in particolare in merito alla possibilità di conferimento di contratti a docenti di altri Atenei ed alla retribuzione dei contratti sostitutivi per corsi tenuti da docenti in aspettativa obbligatoria, il Presidente fa presente quanto segue:

- ❖ l'Area Risorse Umane e l'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio ritengono che ai docenti di altro Ateneo possono essere conferiti incarichi di insegnamento a titolo gratuito o retribuito ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010 e che, nulla osta, alla loro partecipazione ad un bando per l'attribuzione di tali incarichi, con le modalità e le limitazioni previste dalle Università di provenienza;
- ❖ in relazione alla retribuzione dei contratti sostitutivi per corsi tenuti da docenti in aspettativa obbligatoria, si ricorda che l'importo di € 5.000,00 è



15 LUG. 2014

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa

(Franco Di Sano)

stato fissato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente con deliberazione n. 387/13 e 237/13, per ciascun docente collocato in aspettativa senza assegni a prescindere dal numero di CFU erogati. Con le suddette deliberazioni era stata operata una riduzione del 50% della cifra fissata dagli organi collegiali rispettivamente nella seduta del 13/05/2008 e del 20/05/2008.

Al riguardo, la competente Area Risorse Umane, ritiene accoglibile la proposta della Commissione Didattica di Ateneo di ridurre ulteriormente il compenso dagli attuali € 5.000,00 pro capite ad € 275,36 per CFU.

Il Presidente segnala, infine, che il Senato Accademico nella seduta del 1° luglio u.s. ha esaminato la presente relazione ed ha deliberato:

- di approvare la ripartizione dei bandi gratuiti e retribuiti proposta dalla Commissione Didattica di Ateneo;
- di corrispondere, ai docenti con incarichi di insegnamento conferiti per la sostituzione integrale del docente collocato in aspettativa senza assegni e per l'attività complessiva svolta nell'arco dell'anno, il compenso di € 4.000,00 pro capite.

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.



15 LUG. 2014

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 201/14

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;**
- **Visto il D.M. 25 novembre 2005 e successive modificazioni;**
- **Visti i DD.MM. 16 marzo 2007;**
- **Visto il D.M. 3 luglio 2007, n. 362;**
- **Visto il D.M. 26 luglio 2007, n. 386;**
- **Visto il D.M. 18 ottobre 2007;**
- **Visto il D.M. 8 gennaio 2009;**
- **Visto il D.I. 19 febbraio 2009;**
- **Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249;**
- **Visto il D.M. 28 dicembre 2010;**
- **Vista la legge 240 del 30 dicembre 2010;**
- **Visto il D.I. del 2 marzo 2011;**
- **Visto il D.M. 4 aprile 2011, n. 139;**
- **Visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47;**
- **Visto il D.M. del 23 dicembre 2013, n. 1059;**
- **Vista la deliberazione del Senato Accademico n. 387/13;**
- **Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 237/13;**
- **Vista la deliberazione del Senato Accademico n. 223/14;**
- **Visto il D.M. 13 giugno 2014, con il quale sono stati accreditati i corsi di nuova istituzione ed è stato confermato l'accreditamento iniziale per i corsi già accreditati per l'a.a. 2013-2014;**
- **Visto il parere della Commissione Didattica di Ateneo del 27 giugno 2014;**
- **Vista la deliberazione del Senato Accademico n. 327/2014;**
- **Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro**

DELIBERA

- **di approvare la ripartizione dei bandi gratuiti e retribuiti proposta in narrativa;**
- **di corrispondere ai docenti con incarichi di insegnamento, conferiti per la sostituzione integrale del docente collocato in aspettativa**

8.1



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 LUG. 2014

**senza assegni e per l'attività complessiva svolta nell'arco dell'anno,
il compenso di € 4.000,00 pro capite.**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S